



Vinitaly: alla cantina Castelsimoni dell'Aquila il Premio Angelo Betti

12 Aprile 2026 

VERONA – Assegnato alla cantina Castelsimoni dell'Aquila il Premio Angelo Betti, prestigioso riconoscimento conferito ogni anno nel corso della giornata inaugurale di Vinitaly a istituzioni o personalità che, attraverso la propria attività professionale o imprenditoriale, hanno contribuito in modo significativo al miglioramento qualitativo della produzione viticola ed enologica.

La cantina Castelsimoni è stata premiata dal vicepresidente della Regione Abruzzo **Emanuele Imprudente** e dalla governance di Veronafiere.

SEGUI LO SPECIALE DI VIRTÙ QUOTIDIANE

La storia imprenditoriale e umana di **Paolo Simoni** rappresenta un esempio emblematico di visione, coraggio e capacità innovativa applicata al settore vitivinicolo. Spinto da una forte passione per l'enologia e la viticoltura,

Simoni acquista il terreno il 4 aprile 2009, appena due giorni prima del terremoto dell'Aquila, per poi fondare nel 2010, insieme alla moglie **Manuela Castellani**, aquilana, l'azienda il cui nome nasce dall'unione dei due cognomi.

“Si tratta della prima azienda vitivinicola del Comune dell'Aquila, una scelta imprenditoriale coraggiosa e fortemente innovativa per il territorio del capoluogo abruzzese”, ha ricordato il vicepresidente Imprudente.

Il progetto nasce da un'attenta analisi delle caratteristiche dell'entroterra aquilano, storicamente ritenuto poco adatto alla viticoltura a causa delle condizioni climatiche rigide e dell'altitudine. Proprio questi elementi sono stati reinterpretati come un'opportunità: i vigneti dell'azienda si trovano infatti a circa 800 metri sul livello del mare, alle pendici del Gran Sasso, in un contesto caratterizzato da forti escursioni termiche e aria particolarmente pura, condizioni che conferiscono alle uve e ai vini caratteristiche organolettiche di grande originalità e qualità.